

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA.

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 : 196

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : PORATI ROBERTO

Assessori : GARDINO BARBARA - GERLI MADDALENA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente : PORATI ROBERTO

Consiglieri :

GERLI MADDALENA

GARDINO BARBARA

CAMERONE UMBERTO

CALORI SIMONA;BAZZANO MARGHERITA

FALZONI ELISABETTA

SEMPlici PAOLA

MUSCIO ANTONIO STEFANO

DA SILVA DORACI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: NON ESISTE

Segretario: DOTT. MAURIZIO GIANLUCIO VISCO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) : 2

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.
NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

ALLO STATO ATTUALE L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

UNA DELLE CRITICITA' COSTANTI RISULTA QUELLA DELL'ENORME CARICO DI LAVORO IN RAPPORTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE (N.2 POSTI IN ORGANICO), PER CUI RISULTA SEMPRE MOLTO COMPLICATO RISPETTARE PUNTUALMENTE E CON TEMPESTIVITA' A TUTTE LE SCADENZE DI LEGGE.

PER MOTIVI STRETTAMENTE FINANZIARI, DOVUTI ALLA PICCOLA DIMENSIONE DELL'ENTE E PERTANTO ALLE ESIGUE RISORSE A DISPOSIZIONE, AL FINE DI CONTINUARE A GARANTIRE ANCHE NEL FUTURO IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA DECISO DI SGRAVARE UNA PARTE DELLA SPESA DI PERSONALE MEDIANTE ASSEGNAZIONE IN DISTACCO TEMPORANEO DEL DIPENDENTE ADDETTO ALL'AREA MANUTENTIVA AI SENSI DELL'ART. 23-BIS COMMA 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N.165. IL DISTACCO E' STATO EFFETTUATO PRESSO

UNA SOCIETA' PARTECIPATA DELL'ENTE CHE GESTISCE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PER CONTO DI DIVERSI COMUNI DELLA LOMELLINA TRA CUI IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA.

TALE DISTACCO HA AVUTO INIZIO IN DATA 15.03.2016 E TERMINERA' IN DATA 14.03.2017 CON POSSIBILITA' DI PROROGA.

IL DIPENDENTE DISTACCATO RIMANE A TUTTI GLI EFFETTI NELL'ORGANICO DEL COMUNE CHE PROVVEDERA' AL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE E ACCESSORIO, CON RIMBORSO DI TALE SPESA DA PARTE DELLA SOCIETA' DISTACCATARIA.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

SIA ALL'INIZIO DEL MANDATO CHE AL TERMINE E' STATO RILEVATO UN SOLO PARAMETRO DEFICITARIO POSITIVO.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

DURANTE IL MANDATO NON SONO STATE EFFETTUATE MODIFICHE STATUTARIE. MENTRE SONO STATI ADOTTATI DIVERSI REGOLAMENTI DI VARIO GENERE SOPRATTUTTO NEL SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI, POLIZIA LOCALE E SERVIZI CIMITERIALI.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

A PARTIRE DALL'INIZIO DEL MANDATO, L'AMMINISTRAZIONE HA DOVUTO SCONTRARSI CON LA DURA REALTA' DELLE SCARSISSIME RISORSE A DISPOSIZIONE DATE LE PICCOLE DIMENSIONI DEL COMUNE. PERTANTO SUO MALGRADO, L'AMMINISTRAZIONE HA DOVUTO INNALZARE I LIVELLI DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE E CANONI TRIBUTARI QUASI ALLA SOGLIA MASSIMA PER NON PREGIUDICARE GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

NEL 2011 SI E' MANTENUTA L'ALIQUOTA I.C.I. NELLA MISURA MASSIMA GIA' ESISTENTE DEL 7 PER MILLE.

NEL 2012 E' STATA INNALZATA L'ALIQUOTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF NELLA MISURA MASSIMA DELLO 0,8 PER CENTO RISPETTO A QUELLA VIGENTE NEL 2011 CHE ERA DELLO 0,2 PER CENTO.

NEL 2012 L'I.C.I. E' STATA SOSTITUITA DALL'I.M.U. CON LE SEGUENTI TARIFFE:

- l'aliquota di base dell'IMU, prevista dall'art. 13 comma 6 D.L. 201/2011, è pari allo 0,86 %;
- l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, prevista dall'art. 13 comma 7 D.L. 201/2011, è pari allo 0,4 %;
- l'aliquota dei fabbricati rurali ad uso strumentale, prevista dall'art. 13 comma 8 D.L. 201/2011 è pari allo 0,2%;
- la detrazione di base da applicare all'imposta dovuta sull'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo e, si detraggono €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad €. 400,00

DAL 2013 ALLA DATA ATTUALE NON SONO STATE STABILITE ALTRE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI SE NON ADATTATE ALLE MODIFICHE NORMATIVE DELLE VARIE LEGGI DI STABILITA'.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	7,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	8,6000	8,6000	8,6000	8,6000

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2,0000	2,0000		
--	--	--------	--------	--	--

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	2,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TAI	TARI
Tasso di copertura	96,590	97,310	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	98,48	97,76	178,52	182,29	178,57

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'ORGANO PREPOSTO AI CONTROLLI INTERNI E' IL SEGRETARIO COMUNALE IL QUALE SISTEMATICAMENTE SU TUTTI GLI ATTI E PROVVEDIMENTI DEL COMUNE HA ESERCITATO SIA IL CONTROLLO PREVENTIVO CHE QUELLO SUCCESSIVO CON PUNTUALITA' SENZA RICONTRARE ANOMALIE O VIZI DI LEGITTIMITA' E FORMA.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

IL CONTROLLO DI GESTIONE E' STATO EFFETTUATO SISTEMATICAMENTE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN COLLABORAZIONE CON IL REVISORE DEI CONTI, GARANTENDO GLI EQUILIBRI FINANZIARI OTTENENDO UN RISULTATO POSITIVO SU TUTTI I SEGUENTI SERVIZI:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente non è soggetto a tale controllo ai sensi dell'art. 147-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 in quanto il Comune ha un numero di abitanti al censimento 2011 pari a n.205

3.1.3 Valutazione delle performance:
indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

Avendo il Comune solo n. 2 figure professionali in pianta organica, l'attività di valutazione delle performance viene sinteticamente svolta dal Segretario Comunale quale nucleo di valutazione, alla fine di ogni esercizio finanziario attraverso un sistema condiviso e completo di quelli che sono i risultati dell'attività annuale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	253.570,34	212.593,84	346.117,31	245.926,02	228.742,87	-9,79 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.830,80	20.309,30	258,00	10.746,55	56.274,20	419,57 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	264.401,14	232.903,14	346.375,31	256.672,57	285.017,07	7,79 %

SPESA (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	243.101,00	211.003,94	241.999,11	231.534,01	236.191,52	-2,84 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	44.911,34	20.309,30	258,00	8.857,20	65.360,85	45,53 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	21.431,00	9.635,79	10.313,52	7.558,66	8.096,99	-62,21 %
TOTALE	309.443,34	240.949,03	252.570,63	247.949,87	309.649,36	0,06 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	50.883,38	33.260,67	40.721,31	33.691,25	54.852,91	7,80 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	50.883,38	33.260,67	40.721,31	33.691,25	54.852,91	7,80 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2011	2012	2013	2014	2015	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	253.570,34	212.593,84	346.117,31	245.926,02	228.742,87	
Spese titolo I	243.101,00	211.003,94	241.999,11	231.534,01	236.191,52	
Rimborso prestiti parte del titolo III	21.431,00	9.635,79	10.313,52	7.558,66	8.096,99	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-10.961,66	-8.045,89	93.804,68	6.833,35	-15.545,64	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2011	2012	2013	2014	2015	
Entrate titolo IV	10.830,80	20.309,30	258,00	10.746,55	56.274,20	
Entrate titolo V **						
Totale titolo (IV+V)	10.830,80	20.309,30	258,00	10.746,55	56.274,20	
Spese titolo II	44.911,34	20.309,30	258,00	8.857,20	65.360,85	
Differenza di parte capitale	-34.080,54			1.889,35	-9.086,65	
Entrate correnti destinate a investimenti						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]						
SALDO DI PARTE CAPITALE	-34.080,54			1.889,35	-9.086,65	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	247.538,34	198.772,47	239.698,99	223.817,90	282.989,37
Pagamenti	(-)	283.536,70	211.461,28	222.851,02	217.898,16	305.869,61
Differenza	(=)	-35.998,36	-12.688,81	16.847,97	5.919,74	-22.880,24
Residui attivi	(+)	67.746,18	67.391,34	147.397,63	66.545,92	56.880,61
Residui passivi	(-)	76.790,02	62.748,42	70.440,92	63.742,96	58.632,66
Differenza	(=)	-9.043,84	4.642,92	76.956,71	2.802,96	-1.752,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-45.042,20	-8.045,89	93.804,68	8.722,70	-24.632,29
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato		2011	2012	2013	2014	2015
Per spese in conto capitale						22.294,78
Per fondo ammortamento						19.102,17
Non vincolato						
Totale		42.861,83	36.643,81	93.804,68	132.687,94	143.576,11
			36.643,81	93.804,68	132.687,94	184.973,06

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	35.091,06	43.075,23	56.359,39	92.004,24	77.587,44
Totale residui passivi finali	136.011,62	144.604,97	216.816,13	198.514,34	65.357,37
Risultato di amministrazione	128.240,85	151.036,39	140.487,58	105.545,52	70.139,54
Utilizzo anticipazione di cassa	42.861,83	36.643,81	132.687,94	184.973,06	72.805,27
	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					49.641,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	47.893,46	34.835,00		4.748,00	
Estinzione anticipata di prestiti	34.080,54				7.755,00
Totale	81.974,00	34.835,00		4.748,00	57.396,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12		2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		3.874,04	5.535,97	4.918,09	41.689,95	56.018,05
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				3.500,00		3.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		26.911,06		83.245,66	12.498,77	122.655,49
Totale		30.785,10	5.535,97	91.663,75	54.188,72	182.173,54
CONTO CAPITALE						
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					8.857,20	8.857,20
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti						
Totale		30.785,10	5.535,97	91.663,75	63.045,92	191.030,74
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		3.729,30	113,00	141,30	3.500,00	7.483,60
Totale generale		34.514,40	5.648,97	91.805,05	66.545,92	198.514,34

Residui passivi al 31.12		2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti		4.623,30	3.172,36	10.498,36	54.383,76	72.677,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale		963,00	3.753,10		8.857,20	13.573,30
Titolo 3 - Rimborso di prestiti						
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi		13.221,36	293,08	5.278,00	502,00	19.294,44
Totale generale		18.807,66	7.218,54	15.776,36	63.742,96	105.545,52

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,63 %	30,92 %	53,12 %	25,66 %	25,87 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
E	E	E	E	E

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
ENTE ESCLUSO DAL PATTO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

ENTE ESCLUSO DAL PATTO
6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale					
Popolazione residente	37.771,67	28.135,88	17.822,36	8.096,99	
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	205	205	196	192	196
	184,25	137,24	90,93	42,17	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,912 %	0,603 %	0,604 %	0,454 %	0,123 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	370.092,67

Immobilizzazioni materiali	724.612,57		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	167.705,78	Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	441.548,71
Ratei e risconti attivi	80.207,40		161.131,90
	1.022,22	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	973.547,97	TOTALE	774,69
			973.547,97

Anno 2014

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	Importo	Patrimonio netto	Importo
Immobilizzazioni materiali			426.600,76
Immobilizzazioni finanziarie	679.711,93		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	198.514,34	Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	442.613,54
Ratei e risconti attivi	92.004,24	Ratei e risconti passivi	101.016,21
TOTALE	970.230,51	TOTALE	970.230,51

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
---	--	---

Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2)
(Dati in euro)

Procedimenti di esecuzione forzata

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

DURANTE TUTTO IL MANDATO AMMINISTRATIVO NON SONO MAI STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	134.260,01	134.260,01	134.260,01	134.260,01	134.260,0
Rispetto del limite	131.500,05	106.099,48	120.500,19	118.338,84	124.606,4
	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	54,09 %	50,28 %	49,79 %	51,11 %	52,75 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti					
	624,76	522,32	586,58	587,86	608,37
(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP					

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti					
	103	103	98	96	98

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

DURANTE TUTTO IL MANDATO NON SI E' FATTO RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:
NESSUNA FORMA DI LAVORO FLESSIBILE

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:
SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate					
	9.847,00	10.657,00	11.467,00	12.277,00	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.166/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)
DURANTE IL MANDATO AMMINISTRATIVO NON SONO STATI ADOTTATI PROVVEDIMENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI SOPRA CITATI

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
NEL 2016 L'ENTE HA RICEVUTO DALLA CORTE DEI CONTI UNA NOTA A CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RENDICONTO 2013, CON LA QUALE SI SEGNA LA VANO, DALL'ESAME SUL QUESTIONARIO DEL REVISORE DEI CONTI, ALCUNE IRREGOLARITA' GESTIONALI NON RITENUTE GRAVI DA RICHIEDERE UNA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA SEZIONE.
SI TRATTAVA DEL PRESUNTO MANCATO RISPETTO DI N.2 PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE CON RICHIESTA DI TRASMISSIONE DEL PARERE SUL RENDICONTO REDATTO DAL REVISORE DEI CONTI E DELLA NOTA INFORMATIVA DI CUI ALL'ART.6 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2012 N.95 CONCERNENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE.

IL COMUNE HA PUNTUALMENTE PROVVEDUTO A FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI E A TRASMETTERE ALLA CORTE DEI CONTI LA DOCUMENTAZIONE IN QUESTIONE.

- Attività giurisdizionale:
indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

DURANTE IL MANDATO IL COMUNE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:
indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA E' COSTITUITO DAL REVISORE UNICO, IN CARICA DALL'01.05.2015 SINO AL 30.04.2018

DURANTE TUTTO IL MANDATO AMMINISTRATIVO, L'ENTE NON E' MAI STATO OGGETTO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI SEGNALATE DAL REVISORE DEI CONTI

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

ALL'INIZIO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO, L'AMMINISTRAZIONE HA RILEVATO CHE IL BILANCIO COMUNALE ERA GIA' STATO OGGETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI DI DECURTAZIONI DI SPESA CORRENTE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.

NEL CORSO DEGLI ANNI LA SITUAZIONE SI E' SEMPRE PIU' AGGRAVATA, PERCHE' A FRONTE DEL MASSIMO IMPEGNO DA PARTE DI TUTTA L'AMMINISTRAZIONE E DI TUTTI DI FUNZIONARI RESPONSABILI DI SERVIZIO NEL CERCARE DI CONTENERE LE SPESE, SI E' DOVUTO REGISTRARE UN SEMPRE MINOR GETTITO DA PARTE DEI CONTRIBUTI DELLO STATO E UN AUMENTO DEGLI ADEGUAMENTI

NORMATIVI CHE HANNO COMPORATATO L'ASSUNZIONE DI SPESE OBBLIGATORIE PER OTTEMPERARE A TALI DISPOSIZIONI.

BASTI RICORDARE L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO GIORNALIERO DI PROTOCOLLO, L'INTRODUZIONE DELLO SPLIT PAYMENT, LA FATTURAZIONE ELETTRONICA, ECC.

NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2016 PERO' L'AMMINISTRAZIONE E' STATA COSTRETTA SUO MALGRADO AD EFFETTUARE ULTERIORI RIDUZIONI DI SPESE ANCORA IN ESSERE NON OBBLIGATORIE (AD ESEMPIO ALCUNE QUOTE ASSOCIATIVE) E A TAGLIARE ANCHE ALCUNI SERVIZI RESI ALLA POPOLAZIONE (AD ESEMPIO SERVIZIO TRASPORTO DISABILI ALLE STRUTTURE SANITARIE, DISTRIBUZIONE GRATUITA GENERI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE, ECC.).

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012:

DURANTE IL MANDATO AMMINISTRATIVO NON SONO STATE COSTITUITE SOCIETA' O E' STATA POSTA IN ESSERE ALCUN TIPO DI AZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA SOPRA INDICATA

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							

(2)	Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3)	Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4)	Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5)	Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6)	Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2011

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			8.271.197,00	0,260	1.764.969,00	15.573,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola							
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			8.271.197,00	0,260	1.764.969,00	15.573,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola							
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI CERETTO LOMELLINA è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 5 aprile 2016

IL SINDACO Dott. Roberto Porati






Comune di CERETTO LOMELLINA
Provincia di Pavia

Verbale 01 del 08/04/2016

IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla relazione fine mandato

Il sottoscritto Ferri Gerardo, Revisore dei Conti del Comune di Ceretto Lomellina nominato con atto consiliare n. 11 del 28/04/2015

- Visto il D.Lgs n. 149/2011 che agli articoli 1, 4 e 5 prevede l'obbligatorietà della Relazione in oggetto, della sua certificazione da parte dell'Organo di Revisione, la successiva pubblicazione sul sito dell'Ente e la contestuale trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- Acquisita dalla segreteria del Comune la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco;
- Considerato che tale relazione contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato oltre al contenuto richiamato in dettaglio art. 4 del D.Lgs n. 149/2011.

Tutto ciò premesso e considerato

CERTIFICA

Che i dati amministrativi e contabili indicati nella Relazione risultano conformi a quelli rilevabili nei documenti approvati dagli Organi del Comune.



Il Revisore
Ferri dott. Gerardo